



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 29 maggio 2008 (02.06)  
(OR. en)**

**9849/08**

---

---

**Fascicolo interistituzionale:**

**2007/0247 (COD)**

**2007/0248 (COD)**

**2007/0249 (COD)**

---

---

**TELECOM 81  
MI 163  
COMPET 192  
CONSOM 57  
AUDIO 43  
DATAPROTECT 30  
CAB 26  
CODEC 650**

**NOTA**

---

della: Presidenza

al: COREPER/CONSIGLIO

---

n. prop. Com: 15379/07 TELECOM 150 MI 297 COMPET 391 CONSOM 132 CODEC 1294 +  
COR 1

15387/07 TELECOM 151 MI 298 COMPET 392 DATAPROTECT 50  
CONSOM 133 CODEC 1297

15408/07 TELECOM 153 MI 299 COMPET 393 DATAPROTECT 51  
CONSOM 134 CAB 46 CODEC 1298 + REV 1 (bg)

---

Oggetto: ***PREPARAZIONE DEL CONSIGLIO "TRASPORTI,  
TELECOMUNICAZIONI E ENERGIA" DEL 12 E 13 GIUGNO 2008***

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica delle direttive 2002/21/CE che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica, 2002/19/CE relativa all'accesso alle reti di comunicazione elettronica e alle risorse correlate, e all'interconnessione delle medesime e 2002/20/CE relativa alle autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2002/22/CE relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica, della direttiva 2002/58/CE relativa al trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche e del regolamento (CE) n. 2006/2004 sulla cooperazione per la tutela dei consumatori

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un'Autorità europea del mercato delle comunicazioni elettroniche  
- Orientamenti per lo scambio di opinioni in Consiglio

---

Tenuto conto dei notevoli progressi già compiuti durante la Presidenza slovena (cfr. le relazioni sull'andamento dei lavori), i seguenti orientamenti per lo scambio di opinioni in sede di Consiglio si concentrano sulle seguenti importanti questioni che debbono essere ulteriormente approfondite ed esaminate a livello politico.

1. Le reti di nuova generazione di (RNG) offrono enormi possibilità di vantaggi ai consumatori in tutti gli Stati membri. Le imprese storiche così come le altre imprese investono attualmente in reti centrali e di accesso di nuova generazione. Numerosi sono gli investimenti necessari che tuttavia comportano anche risparmi operativi con la razionalizzazione e la possibilità di offrire al mercato servizi nuovi e innovativi. La sfida normativa consiste nel trovare il giusto equilibrio tra il mantenimento del livello adeguato di incentivi agli investimenti nello sviluppo e nell'offerta delle RNG e garantire la sana concorrenza e la scelta dei consumatori. Il risultato finale dovrebbe inoltre favorire la rapida introduzione delle RNG il più capillarmente possibile nel territorio degli Stati membri, comprese le zone scarsamente popolate.
2. Per garantire l'adeguata e coerente applicazione del quadro normativo, sono state proposte alcune misure, come la maggiore indipendenza dei regolatori nazionali e la supervisione della Commissione sulle misure correttive, nonché in generale, una supervisione più centralizzata delle pratiche delle autorità nazionali di regolamentazione (ANR). Tuttavia, qualunque proposta di meccanismo e di ampliamento delle competenze a livello comunitario dovrebbe essere strettamente inquadrata e per giungere ad un giusto equilibrio tra la ripartizione delle responsabilità e delle competenze della UE e nazionali, si dovrebbe tener conto dell'opinione dei regolatori e delle situazioni specifiche di ciascun paese.
3. L'efficiente utilizzazione dello spettro radio offre immense opportunità a imprese e consumatori. Esistono tuttavia divergenze di opinioni su quale sia la migliore maniera di gestire lo spettro radio. Benché sia chiaro che lo spettro radio costituisce una risorsa nazionale, sono importanti la cooperazione e la trasparenza della sua gestione tra gli Stati membri per conseguire gli obiettivi del mercato interno. D'altra parte, un livello adeguato di coordinamento a livello di UE, così come con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali potrebbe inoltre contribuire a predisporre un quadro giuridico più solido per gli operatori del mercato e i consumatori.

In questo contesto è importante che il Consiglio affronti le questioni summenzionate per poter dare orientamenti in relazione alle future discussioni sulla proposta della Commissione.

Come base per il dibattito su tali punti, la Presidenza ha predisposto i seguenti quesiti sui punti ai quali i Ministri sono invitati a prestare particolare attenzione nei loro contributi allo scambio di opinioni in sede di Consiglio:

1. *Ritiene che le disposizioni contenute nel pacchetto sulla revisione delle telecomunicazioni offrano sufficienti incentivi agli investimenti nelle reti ad alta velocità di nuova generazione, in particolare nelle zone rurali? Disporranno gli Stati membri di sufficienti e adeguati strumenti per garantire la concorrenza e promuovere l'accesso dei cittadini ai servizi (ad esempio utilizzo condiviso delle infrastrutture esistenti, creazione di infrastrutture parallele, separazione funzionale e misure transitorie)?*
2. *In quale misura è d'accordo che una maggiore coerenza dell'approccio adottato dalle autorità nazionali di regolamentazione (ANR) apporterebbe una maggiore certezza normativa e andrebbe a beneficio delle imprese e dei consumatori in generale? A suo giudizio, quale sarebbe il modo migliore per pervenire a tale coerenza (competenze della Commissione, migliore coordinamento tra le ANR e le altre autorità competenti)?*
3. *Quale sarebbe, a suo parere, il modo migliore di pervenire ad una visione comune della gestione dello spettro nell'Unione Europea?*

---